



Gruppo consiliare
“Alternativa per Granarolo”

- Al Sindaco Alessandro Ricci
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Granarolo dell’Emilia, 22 agosto 2026

Interrogazione

(a risposta scritta e orale)

Oggetto: Interrogazione riguardante l’iter di rilevazione, analisi di rischio e bonifica del sito contaminato in Via XX Settembre n. 32 (Cadriano).

Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuseppe Minissale, Capogruppo di “Alternativa per Granarolo” con la presente, intende portare all’attenzione del Sindaco, quanto di seguito:

Premesso che

- A mezzo stampa si è appreso dell'avvio delle procedure di bonifica di un'area industriale dismessa di oltre 8.000 mq in Via XX Settembre n. 32 a Cadriano;
- Le indagini condotte da ARPAE hanno evidenziato la presenza di sostanze inquinanti e cancerogene (tra cui cloruro di vinile, manganese e tetracloroetilene) nelle acque sotterranee della zona;
- L'analisi di rischio sanitario ed ambientale è stata formalizzata solo nel settembre 2025, mentre la scheda tecnica con il piano operativo risale ad agosto 2026, prevedendo un iter di bonifica della durata di 50 mesi per un importo di 210.000 euro;
- Come dichiarato pubblicamente dal Sindaco, l'area ha ospitato fin dal secolo scorso attività produttive ad altissimo potenziale inquinante (lucidatura metalli, tintoria, carrozzeria e deposito materiali);

Considerato che

- La tutela della salute pubblica e dell'ambiente costituisce una priorità assoluta per l'amministrazione comunale;
- L'ampio lasso di tempo trascorso tra la cessazione delle attività storiche e la recente caratterizzazione del sito solleva forti perplessità sulle tempistiche dei controlli di prevenzione e sulla potenziale dispersione delle sostanze inquinanti nella falda acquifera negli anni passati;

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Per quali ragioni si sia arrivati all'analisi di rischio solo a settembre 2025, e se negli anni o nei decenni precedenti il Comune o gli enti preposti abbiano mai condotto ispezioni, campionamenti o formalizzato solleciti per verificare lo stato di potenziale inquinamento dell'area di Via XX Settembre 32.

2. Qual è l'estensione stimata della zona di contaminazione delle acque sotterranee e se vi sia un rischio di propagazione degli inquinanti verso i pozzi ad uso agricolo/domestico privati o verso la rete idrica della frazione di Cadriano."
3. In che modo l'Amministrazione intende informare periodicamente la cittadinanza ed il Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento dei 4 cicli di iniezione e del piano di monitoraggio previsti nei 50 mesi dell'intervento.
4. Se la proprietà privata ha già prestato idonee garanzie finanziarie o fideiussorie a copertura totale dei 210.000 euro previsti, al fine di evitare che eventuali ritardi o insolvenze ricadano sulla collettività o blocchino la bonifica dell'area.

***Il Capogruppo della
lista civica "Alternativa per Granarolo"***

Consigliere Giuseppe Minissale

